



Codice Fiscale 80000030181

Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali

N. 22016 di Protocollo del 29/09/2016
Anno 2016 Titolo 009 Classe 008 Fasc. 2

CONCESSIONE N. 22/2016- AP

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il Decreto presidenziale n. 31/2016 del 31/05/2016 di nomina del Dirigente del Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali;

Visto il R.R. n. 2 del 24/03/06 recante la “*Disciplina dell’uso delle acque superficiali e sotterranee, dell’utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell’acqua (...)*”;

Esaminata la richiesta, presentata in data 20/06/2014 dal Comune di Pavia (P.I.: 00296180185), con sede legale in Pavia, Piazza Municipio, 2, nella persona del Dirigente competente per ottenere la concessione di derivazione d’acqua da un pozzo esistente, ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Pavia al Fg. 7, mapp. A;

Rilevato che la richiesta è volta ad ottenere la concessione, ad uso innaffiamento aree verdi, con il prelievo idrico di una portata media di 1,5 l/s e massima di 4 l/s e un volume annuo di 1.000 mc;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell’avviso della domanda sul *Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie Avvisi e Concorsi-* n. 47 del 19/11/2014;

Acquisiti i seguenti pareri:

- il parere favorevole al rilascio della concessione, espresso dall’Autorità di Bacino del Fiume Po, pervenuto il 19/03/2015, subordinato alla verifica della congruità del volume richiesto con il reale fabbisogno dell’attività del richiedente, della fattibilità di azioni di risparmio della risorsa idrica e della eventuale possibilità di approvvigionamento da acque superficiali;
- il nulla contro del Comando Militare Esercito Lombardia pervenuto il 02/04/2015;
- il parere favorevole espresso dal Comune di Pavia pervenuto il 28/04/2015;
- il parere favorevole espresso da Pavia Acque S.c.a.r.l. pervenuto il 22/04/2015

Preso atto della relazione d’istruttoria Rep. n. AMB 932 del 24/11/2015 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi al rilascio della concessione in oggetto per il volume di prelievo annuo richiesto.

DECRETA

1. di accordare al Comune di Pavia (C.F.: 00296180185), con sede legale in Pavia, Piazza Municipio, 2 nella persona del Dirigente Dott. Arch. Angelo Francesco Moro (C.F.:MRONLF66T22F205D), salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità

dell'acqua, la concessione di derivazione d'acqua da un pozzo, ubicato su terreno distinto in C.T. del comune di Pavia al Fg. 7, mapp. A ad uso innaffiamento aree verdi, per il prelievo idrico di una portata media di 1,5 l/s e massima di 4 l/s e un volume annuo di 1.000 mc;

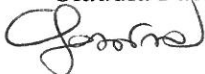
2. di accordare la concessione, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, per un periodo di 30 anni successivi e continui a decorrere dalla data di comunicazione del presente atto;
3. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;
4. di provvedere alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia e di comunicare tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa;
5. di dare atto che il Concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal R.R. Lombardia n. 2/2006;
6. di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
7. di consegnare a mani il presente atto al Comune di Pavia, nella persona del Dirigente competente o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La Responsabile della UO Risorse Idriche

Claudia Fassina



Il Dirigente del Settore

Carlo Sacchi

